

CIRCOLO DIDATTICO DI PESCANTINA

SCUOLE PRIMARIE

DI

PESCANTINA E SETTIMO

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Pescantina

**PROGETTO: CONTINUITA' E ACCOGLIENZA ALLA SCUOLA PRIMARIA**

**PER LE CLASSI PRIME a.sc.2010-11**

(Collegato al progetto in rete delle sc. dell'Infanzia 2009-10)

# Bianchina e Nerina e il luna park

di Stefano Bordiglioni

EMME edizioni



Il progetto **"Accoglienza...in prima"** consiste in un insieme di proposte/attività che favoriscono l'inserimento dei bambini nel nuovo ambiente scolastico; facilitano la partecipazione degli alunni, fanno ritrovare nel nuovo ambiente scolastico una traccia delle esperienze vissute alla scuola dell'infanzia, incoraggiano a vivere con serenità le nuove proposte didattiche, facilitano la comunicazione interpersonale tra insegnanti e alunni e la conoscenza reciproca. Il progetto offre un tempo disteso per parlare di se stessi, delle proprie motivazioni, delle proprie preoccupazioni ed attese. In esso è previsto uno spazio per il dialogo tra insegnanti e genitori: se la famiglia prova fiducia verso la scuola, saprà trasmetterla anche ai figli permettendo a questi ultimi di crescere ed apprendere con serenità.

Il progetto nasce da maturate riflessioni, condivise da tempo all'interno delle Commissioni Continuità operanti sul territorio. Coinvolge le bambine e i bambini di 5/6/7 anni, gli Insegnanti delle classi prime delle scuole Primarie del territorio, le Insegnanti delle scuole dell'Infanzia, i Genitori degli alunni delle classi prime, i Dirigenti Scolastici, le Insegnanti referenti per la Continuità e i membri della Commissione del progetto in rete delle scuole dell'Infanzia.

Il progetto si realizza nel lasso di tempo che fa da ponte tra i due anni scolastici 2009-10 e 2010-11 e si articola in varie fasi:

1. Incontro di presentazione della Scuola ai genitori.
2. Incontri tra le insegnanti della scuola dell'Infanzia e Primaria nell'a.sc. 2009-2010 per la condivisione educativa, organizzativa e per il passaggio delle informazioni sui bambini.
3. Visite alle Scuole Primarie dei bambini neo-iscritti nel mese di maggio. La visita si articolerà in due momenti: un incontro nel cortile della scuola dove i bambini delle scuole dell'infanzia e della primaria si saluteranno cantando insieme una/due canzoni relative alle storie dei libri scelti per il passaggio ed una unità di lavoro che gli alunni, suddivisi in gruppi, effettueranno nelle classi. I bambini delle scuole dell'infanzia "racconteranno" le attività che stanno svolgendo, relative al libro Bianchina e Nerina. Si passerà quindi alla lettura della storia a cui seguiranno attività di animazione, quali il "bucato matto" e il "pizzico-pizzico". Successivamente i bambini lavoreranno in coppie e completeranno una scheda, predisposta dalla referente della scuola dell'infanzia, suddivisa in tre parti: nella prima parte ci sarà il disegno di un personaggio della storia, nella seconda parte un alunno della scuola primaria scriverà il nome in stampato maiuscolo e nella terza parte il compagno della scuola dell'infanzia cercherà di copiare quanto scritto, insieme quindi coloreranno le immagini.. Successivamente ogni gruppo di bambini delle scuole dell'infanzia, accompagnati dalla loro insegnante e dall'insegnante referente della scuola primaria si recherà a visitare rapidamente la scuola e a conoscere gli insegnanti delle future classi prime. In questa occasione riceveranno dagli alunni delle classi quinte un segnalibro, raffigurante le pecore Bianchina e Nerina, a ricordo della visita. La giornata si concluderà con una merenda in cortile organizzata dai genitori rappresentanti di sezione e di classe.
4. Colloqui, nel mese di giugno 2010, con le insegnanti delle diverse scuole dell'Infanzia di provenienza dei bambini e delle bambine per la presentazione degli alunni.
5. Presa visione, da parte delle insegnanti della scuola Primaria, dei fascicoli personali predisposti dalle scuole dell'Infanzia: scheda e "valigia" (prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2010-11).
6. La formazione delle classi segue dei criteri guida:
  - Opzione orario da parte dei genitori al momento dell'iscrizione.
  - Alunni con problematiche particolari distribuiti tra le classi (equilibrio nell'assegnazione alle classi di alunni stranieri).

- Indicazioni delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia sugli alunni da unire o da dividere.
  - Equilibrato numero di alunni per classe.
  - Equilibrata distribuzione di maschi e femmine in ciascuna classe.
  - Richieste di associazione tra compagni vengono tenute in considerazione se espresse da entrambe le famiglie (è possibile formulare una sola opzione). Altre eventuali richieste sono accolte se compatibili con gli altri criteri adottati.
  - Presenza all'interno della stessa classe di alunni provenienti dalla medesima Scuola d'Infanzia (possibilmente della stessa sezione di provenienza).
7. Predisposizione delle aule: preparazione di grandi cartelloni illustrati in relazione alla storia scelta per il passaggio. Si potrebbe addobbare l'aula con cartelloni raffiguranti un grande prato sul quale i bambini collocheranno le "pecorelle" preparate alla scuola dell'infanzia e altro materiale che gli insegnanti riterranno utile per l'attività di animazione alla lettura.
  8. Incontro con i genitori, all'inizio delle lezioni nel quale verranno trattati i seguenti argomenti: presentazione del Progetto accoglienza, conoscenza reciproca genitori/insegnanti, illustrazione dell'organizzazione scolastica (orari, mensa, materiali, avvisi, tempi e forme di comunicazione, impegno personale richiesto a casa da parte degli alunni...), indicazioni metodologiche, eventuali comunicazioni individuali dei genitori (recapito telefonico durante l'orario scolastico, problemi di salute degli alunni...).
  9. Esplorazione dell'ambiente nei primi giorni per familiarizzare con le nuove strutture.
  10. Conoscenza personale dei compagni della classe, degli alunni delle altre classi e delle loro maestre (in particolare per chi proviene da scuole diverse).
  11. Conoscenza dell'organizzazione scolastica (tempi, modalità di lavoro, materiali, modalità di spostamento, mezzi audiovisivi e non...).
  12. Attuazione del progetto Accoglienza secondo le indicazioni di seguito esposte.
  13. Colloqui con le insegnanti delle Scuole dell'Infanzia di provenienza per approfondire la conoscenza di alcuni alunni e per valutare la validità del progetto Continuità.

**Attività proposte, obiettivi educativo-didattici e ambiti disciplinari relativi al testo di Stefano Bordiglioni "Bianchina e Nerina e il luna park" EMME edizioni**

La storia è fantastica e contiene elementi e personaggi noti ai bambini per aver lavorato con essi durante la scuola dell'infanzia. Dalla storia, che ha degli animali come protagonisti, emergono temi importanti come: la tolleranza, la collaborazione e il rispetto dell'ambiente, Il libro offre quindi una molteplicità di spunti per l' "accoglienza" alla scuola primaria. Gli insegnanti spiegano il significato del lavoro prima di iniziare la lettura del libro, facendo emergere le aspettative dei bambini verso la Scuola Primaria e i loro ricordi della scuola dell'Infanzia.

<b>ATTIVITA' PROPOSTE</b>	<b>MODALITA' DI ATTUAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI EDUCATIVI E DI APPRENDIMENTO</b>	<b>DISCIPLINE</b>
Fase preparatoria	Preparare alcuni oggetti che possono richiamare l'ambiente della storia. Creare un ambiente adeguato all'ascolto (disposizione delle sedie, cuscini...). Per favorire l'inserimento degli alunni provenienti da altre scuole, non coinvolte nel progetto in rete, si può riprendere brevemente la prima storia di "Bianchina e Nerina" e far realizzare alcune attività del progetto attuato alla scuola dell'infanzia (Per es. far preparare un autoritratto...).	Prestare attenzione a messaggi orali di vario tipo. Sviluppare interesse durante la lettura di storie narrate.	Italiano
Lettura della storia	Leggere la storia "Bianchina e Nerina al luna park" di Stefano Bordiglioni, edizioni EMME, assumendo un'adeguata intonazione della voce per catturare l'attenzione dei bambini.	Prestare attenzione per tempi adeguati. Interagire negli scambi comunicativi. Cogliere le informazioni principali di un testo ascoltato.	Italiano

Animazione alla lettura	Terminata la lettura i bambini vengono suddivisi in due squadre davanti ad un filo teso con delle mollette e proponiamo il gioco del bucato matto ( <b>da 1A a 1F</b> ). A ciascuna squadra vengono date tre delle sei immagini che rappresentano parti della storia. Un bambino della prima squadra appende un'immagine a caso al filo con le mollette. Un componente della seconda squadra prende una nuova immagine e dovrà appenderla rispettando l'ordine cronologico, si continua fino a ricostruire l'intera storia. L'insegnante porrà delle domande per fissare la struttura del racconto, per verificare la comprensione della storia, per decodificare le immagini.	Mostrare atteggiamenti di curiosità, attenzione e scoperta nei confronti di nuove esperienze. Comprendere il significato globale di facili brani. Individuare e ricordare i fatti e i dettagli significativi di una breve storia ascoltata.	Italiano
Congedo	Regalare a ciascun bambino una "giostra" da colorare come ricordo della storia ascoltata (sul retro si può incollare il titolo del libro con l'autore). ( <b>2</b> )	Acquisire piacere e curiosità per le attività scolastiche.	Cittadinanza e Costituzione
Pregrafismo	Far completare i percorsi tracciando linee diverse ( <b>3A-3B</b> ). Far completare il tratteggio del disegno del coniglio e di un camion ( <b>4A-4B</b> )	Acquisire scioltezza nel coordinamento grafo-manuale. Produrre con sicurezza linee grafiche. Rappresentare relazioni spaziali.	Arte Geografia
Muoviamoci nello spazio	Incollare gli elementi della storia, seguendo le richieste dell'insegnante ( <b>5A-5B</b> ). Per esempio: metti la coccinella vicino a... o lontano.. o sopra... Eseguire il percorso del labirinto ( <b>6</b> )	Localizzare oggetti e figure nello spazio. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale.	Geografia Matematica
Cantiamo	Ascoltiamo alcune canzoncine sugli animali della fattoria, (ad esempio quelle imparate in occasione della visita alla scuola primaria) Cantiamole insieme ed esprimiamo poi le nostre emozioni. (calma, tranquillità, gioia, allegria...)	Rappresentare le emozioni attraverso il movimento del corpo.	Musica
Scopro le	Far vedere come si	Osservare e individuare	Arte

immagini	contorna una figura alla lavagna, poi chiedere ai bambini di contornare i coniglietti con colori diversi. <b>(7)</b>	immagini.	
Scopro la quantità	Far colorare tante palline quanti sono gli oggetti disegnati nella parte sinistra della scheda. <b>(8)</b>	Individuare quantità equivalenti.	Matematica
Ora racconto io.	Ricostruire la storia rimettendo in ordine individualmente le 4 sequenze. <b>(9)</b> Domande orali di comprensione e di approfondimento.	Ascoltare, comprendere e analizzare facili brani. Ricostruire una storia secondo gli indicatori temporali ( prima, dopo, dopo ancora, infine) Percepire la successione temporale. Utilizzare correttamente gli indicatori temporali.	Storia
Drammatizzazione	All'interno del racconto chiariamo i ruoli, invitiamo a ricordare le scene e le battute dei personaggi. Ricostruiamo la storia mimando le azioni dei personaggi.	Rappresentare situazioni mediante il movimento del corpo. Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti. Recuperare la propria spontaneità attraverso attività di animazione gestuale.	Corpo movimento e sport
Immagino di essere ...	Immaginiamo di essere un personaggio della storia e raccontiamo le nostre emozioni. Rappresentiamo graficamente con tecniche diverse quanto abbiamo immaginato.	Vedere ed osservare, immaginare i colori del luogo dove si svolge la storia. Rappresentare graficamente l'ambiente ed inserirvi i personaggi della storia.	Italiano Arte

<p>Inventiamo insieme</p>	<p>Cambiamo il finale alla storia. Rappresentare con il disegno la nuova situazione ipotizzata, motivando verbalmente la propria scelta.</p>	<p>Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo chiaro e ordinato rispettando regole condivise per star bene insieme. Sviluppare la capacità di attenzione.</p>	<p>Italiano Arte Cittadinanza e Costituzione</p>
<p>Ti racconto chi sono</p>	<p>Davanti al proprio "autoritratto" (contenuto in ogni valigia) ogni bambino parla di sé. Giochi: so fare..... Vorrei essere..... Le "pecorelle", contenute nella valigia, saranno applicate su un cartellone predisposto sulla parete della classe rappresentante un grande prato. L'osservazione sul lavoro svolto offrirà l'opportunità di parlare del nuovo gruppo che si è da poco costituito: il gruppo classe.</p>	<p>Acquisire un atteggiamento di ascolto e di accoglienza nei confronti degli altri.</p>	<p>Italiano Cittadinanza e Costituzione</p>
<p>Conosciamo "Baa, Baa, Black Sheep"</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presentazione di BAA, BAA, BLACK SHEEP Mostrare agli alunni la flashcard (10) precedentemente costruita di una pecora nera (o la pecora nera costruita come modello per l'attività manuale successiva) o, meglio ancora, peluche. Dire " Hello, I'm Bianchina, the Baa, Baa, Black sheep" più volte.</li> <li>2. Consolidare la struttura Baa, baa, black sheep. Far ripetere ai bambini più volte Baa, baa, black sheep (ripetere cantando, a bassa/alta voce, battendo le mani, schioccando le dita, solo con le labbra"come pesci", ecc.)</li> <li>3. Ascoltare la canzone di Baa, baa, black sheep (10A), famosa filastrocca inglese per bambini.</li> <li>4. Cantare la canzone.</li> <li>5. Costruire la Handprint sheep. (10B) che potrà essere utilizzata durante il canto.</li> <li>6. Introdurre i primi tre numeri e presentare scheda (10C).</li> </ol>	<p>Assumere un atteggiamento di ascolto. Dimostrare interesse verso una lingua straniera. Comprendere il senso generale di canzoni e filastrocche. Riprodurre parole o brevi frasi semplici. Ripetere semplici canti e filastrocche. Interagire in modo semplice, ma pertinente.</p>	<p>Inglese</p>

	7. Dire il nome in inglese Baa, baa, black sheep vuole sapere il nome della maestra e dei bambini. Chiede, perciò, alla maestra "What's your name?" la maestra risponde "I'm.....". Così I bambini devono rispondere allo stesso modo, sempre interrogati da Baa, baa, black sheep.		
Riflettiamo	Conversazioni di classe sul valore dell'amicizia, della solidarietà e della tolleranza.	Riconoscere la diversità come valore e come opportunità di crescita	Cittadinanza e Costituzione

(I numeri tra parentesi corrispondono alla scheda allegata.)

### Tempi

Le diverse attività si svolgeranno nel primo periodo 2010-11 e offriranno lo spunto per agganci con gli ulteriori impegni.

Pescantina, 1-6-2010

Le insegnanti referenti  
 Brunelli Olga  
 Marchi Lucia  
 Lavarini Stefania